

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

L'ORIENTALE



GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

SOMMARIO

Parte Amministrativa	Pag. 3
Immatricolarsi all'Università di Napoli "L'Orientale"	pag. 4
Immatricolarsi a singolo insegnamento	pag. 6
Immatricolazione con abbreviazione di carriera	pag. 7
Immatricolazione/Iscriversi a tempo parziale	pag. 8
Immatricolazione come studente indipendente	pag. 8
Trasferimento in ingresso	pag. 9
Iscrizioni anni successivi al primo	pag. 10
Iscrizione contemporanea a due corsi di laurea	pag. 10
Piani di studio	pag. 11
Esame di Laurea	pag. 12
Laureandi	pag. 13
Laureati	pag. 16
Trasferimento in uscita	pag. 18
Passaggio ad altro Corso di studio	pag. 19
Cambio di Ordinamento	pag. 20
Cambio di Curriculum	pag. 21
Sospensione della carriera	pag. 22
Ricognizione	pag. 23
Decadenza dagli studi	pag. 23
Rinuncia agli studi	pag. 24
Riconoscimento crediti studenti decaduti/rinunciatori	pag. 24
Carriera alias	pag. 25
Studenti Stranieri	pag. 26
Scadenze importanti	pag. 28
Contributi fissi e agevolazioni	pag. 30

PARTE AMMINISTRATIVA

L'Ufficio Carriere studenti e diritto allo studio si trova in Via Nuova Marina n. 59 a Napoli, nella sede denominata Palazzo del Mediterraneo, la struttura è costituita da un Punto Accoglienza (p. terra) e da Uffici amministrativi (piano VIII).

L'Ufficio fornisce servizio di supporto per tutti gli adempimenti amministrativi che riguardano la carriera universitaria delle studentesse e degli studenti.

📍 Gli Uffici sono raggiungibili da Piazza Garibaldi in circa 15 minuti a piedi oppure utilizzando la Linea 1 della metropolitana (fermata stazione “Duomo”) oppure con autobus che transitano da Corso Umberto I “es. n. R2” o su Via Nuova Marina in direzione Piazza Municipio “n. 151”.

☐ **L'Ufficio Carriere studenti e diritto allo studio** assicura servizi a distanza e in presenza.

Il Punto Accoglienza e gli Uffici amministrativi erogano i servizi in presenza:

- Lunedì dalle ore 10 alle ore 13
- Martedì dalle ore 14 alle ore 15,30
- Giovedì dalle ore 10 alle ore 13

L'orario di ricevimento potrebbe subire delle modifiche, si raccomanda sempre di consultare la pagina web di Ateneo.

Area riservata dello studente

Per accedere ai servizi legati alla propria carriera universitaria (immatricolazione, rinnovo iscrizione, esami, tasse, piani di studio, etc.), lo studente è tenuto a registrarsi alla piattaforma web “**ESSE 3 Servizi online**” al seguente link <https://iuo.esse3.cineca.it/Start.do>.

Lo studente accede alla propria Area riservata utilizzando username e password (da cambiare al primo accesso) che si generano al momento della registrazione nell'Area Studenti. Accedendo alla propria Area riservata lo studente può seguire e gestire tutte le fasi della propria carriera universitaria.

Info e contatti - Servizio Help Desk

È possibile contattare l'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio tramite il servizio [Help desk](#) per informazioni e richieste di supporto alla propria carriera universitaria.

È possibile rivolgersi al predetto Ufficio per qualunque tipo di assistenza o supporto per:

- Certificazioni ufficiali valide per l'estero (che richiedono la firma del Responsabile dell'Ufficio Carriere studenti e diritto allo studio);
- Verifica di eventuali inesattezze rilevate nel sistema informatico;
- Pratiche inerenti la carriera universitaria.

IMMATRICOLARSI ALL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE

Corso di Laurea

Possono immatricolarsi ad un corso di laurea c.d. triennale:

- i cittadini italiani in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- i cittadini italiani già in possesso di un diploma di laurea o che abbiano conseguito CFU da singoli insegnamenti, che intendono conseguire un'altra laurea (abbreviazione di carriera);
- i cittadini italiani con titolo di studio conseguito all'estero a conclusione di una carriera scolastica non inferiore a 12 anni*;
- i cittadini comunitari ovunque residenti e i cittadini stranieri muniti di regolare permesso di soggiorno, o con ricevuta di attestazione della richiesta del premesso di soggiorno, con titolo di studio conseguito a conclusione di una carriera scolastica non inferiore a 12 anni*;
- i cittadini di Norvegia, Islanda, Svizzera, Liechtenstein e San Marino, nonché i cittadini rifugiati politici e quelli in servizio presso Rappresentanze diplomatiche accreditate presso sedi italiane, unitamente a coniugi e figli, con titolo di studio conseguito a conclusione di un periodo scolastico non inferiore a 12 anni*.

Per maggiori informazioni

- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscrivarsi
- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscrivarsi/modalita-di-accesso-ai-corsi
- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscrivarsi/studenti-Stranieri
- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscrivarsi/domande-frequenti-faq

SI FA PRESENTE: Per immatricolarsi ad un Corso di Laurea è necessario sostenere il Test Online Cisia (TOLC-SU): strumento di orientamento e valutazione delle capacità iniziali;

www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscrivarsi/verifica-delle-conoscenze-iniziali-tolc-su

* Qualora il titolo sia stato conseguito a conclusione di un periodo inferiore ai 12 anni dovranno essere presentate attestazioni accademiche di un primo anno di studi universitari, con superamento degli esami previsti (per il sistema scolastico di 11 anni), oppure attestazione accademica di due anni di studi universitari con superamento degli esami previsti (per il sistema scolastico di anni 10).

Corso di Laurea Magistrale

Possono immatricolarsi ad un corso di Laurea Magistrale:

- i cittadini italiani che sono in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra Laurea Specialistica o Magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- i cittadini italiani con titolo di studio conseguito all'estero, i cittadini Comunitari ovunque residenti, i cittadini stranieri muniti di regolare permesso di soggiorno, o ricevuta di attestazione della richiesta del pregresso di soggiorno, ed i cittadini appartenenti agli Stati equiparati all'Unione europea, purché in possesso di un titolo di studio rilasciato da un'Università, o titolo di Istituto Superiore non universitario equiparato a titolo universitario. In entrambi i casi, il titolo dovrà essere stato conseguito dopo il previsto ciclo delle 12 annualità scolari.

Per maggiori informazioni

- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscriversi
- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscriversi/modalita-di-accesso-ai-corsi
- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscriversi/studenti-Stranieri
- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscriversi/domande-frequenti-faq



IMMATRICOLARSI A UN SINGOLO INSEGNAMENTO

Possono immatricolarsi cittadini italiani e stranieri, di maggiore età ed in possesso almeno del diploma di istruzione superiore secondaria.

L'immatricolazione a uno o più singoli insegnamenti è possibile esclusivamente nell'ambito dell'Offerta Didattica attivata dall'Ateneo per l'anno accademico di riferimento e per l'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari (CFU) previsti da ciascun insegnamento attivato, nella misura massima di n. 48 crediti acquisibili per ciascun anno accademico. Nel caso di insegnamenti pluriennali di Lingue e/o Letterature straniere, non è possibile l'immatricolazione a più di due annualità. È fatto obbligo, inoltre, di rispettare le propedeuticità previste dai Regolamenti dei corsi di studio. Gli esami si possono sostenere al termine dei rispettivi corsi.

Gli insegnamenti di lingua sono sempre annuali indipendentemente dal semestre di erogazione della didattica e quindi i relativi esami si possono sostenere non prima di giugno. Le studentesse e gli studenti, a superamento degli esami inseriti in carriera, sono tenuti a dare comunicazione all'Ufficio competente per la relativa chiusura della carriera.

Per iscriversi è necessario collegarsi al portale [Esse3 Servizi On line](#) e seguire le relative indicazioni. (Per le scadenze consultare la sezione dedicata).

I costi di immatricolazione sono:

€ 170,00	fino ad 8 CFU
€ 256,00	da 9 CFU a 12 CFU

oltre il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 assolta in modalità virtuale.

In caso di immatricolazione a più corsi singoli sarà cura dell'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio aggiornare la sezione "*Pagamenti*".

La documentazione va inviata tramite la piattaforma di [HELPDESK](#) corredata da una copia f/r di un documento di identità in corso di validità.

Per maggiori informazioni

- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscriversi/domande-frequenti-faq

IMMATRICOLARSI CON ABBREVIAZIONE DI CARRIERA

Possono immatricolarsi con “abbreviazione di carriera”:

- i cittadini italiani che sono in possesso di un titolo di studio universitario (laurea triennale o diploma universitario triennale, o laurea quadriennale o altra Laurea Specialistica o Magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, purché non costituente requisito per l'accesso);
- i cittadini italiani con titolo di studio conseguito all'estero, i cittadini Comunitari ovunque residenti, i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia ed i cittadini appartenenti agli Stati equiparati all'Unione europea, purché in possesso di un titolo di studio rilasciato da un'Università, o titolo di Istituto Superiore non universitario equiparato a titolo universitario che non costituisca requisito per l'accesso.

Per maggiori informazioni

➤ www.unior.it/it/studiacon-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscriversi/studenti-stranieri

È possibile immatricolarsi con abbreviazione di carriera anche con l'acquisizione di crediti acquisiti con singoli insegnamenti. I corsi singoli sostenuti per ottenere i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione ad un corso di Laurea Magistrale non possono concorrere all'abbreviazione di carriera. Gli esami provenienti da un corso di studio concluso verranno riconosciuti come esoneri, quindi senza una votazione associata, in quanto la votazione ha già concorso alla determinazione del voto finale di laurea nella precedente carriera. Tali esami, quindi, non concorrono alla formazione della media ponderata per il calcolo del voto finale di laurea. Gli esami provenienti da un singolo insegnamento concorreranno alla formazione della media ponderata per il calcolo del voto finale di Laurea.

Per maggiori informazioni:

➤ www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscriversi/domande-frequenti-faq

SI FA PRESENTE: A partire dall'a.a. 2025/2026 è in vigore il nuovo ordinamento didattico per tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.

Gli studenti appartenenti a coorti precedenti, rinunciatari o decaduti, che intendano richiedere un passaggio di corso e/o di ordinamento oppure un'abbreviazione di carriera o trasferimento in ingresso, e che vengano iscritti ad anni successivi al primo, devono rivolgersi preventivamente al Coordinatore del Corso di Laurea per la valutazione del percorso formativo.

Si precisa che l'offerta didattica relativa al nuovo ordinamento è attiva esclusivamente per la prima annualità.

IMMATRICOLARSI/ISCRIVERSI COME STUDENTE A TEMPO PARZIALE

Per comprovate e documentate esigenze di carattere lavorativo, familiare, di salute o di disagio sociale, è possibile immatricolarsi o iscriversi ad anni successivi al primo ai Corsi di Laurea dell'Ateneo con lo status di studentesse e studenti a tempo parziale.

Le studentesse e gli studenti "a tempo parziale" devono concordare con l'Ateneo, secondo modalità definite nei Regolamenti didattici dei corsi di studio, un percorso formativo eccedente la normale durata del corso di studio, comunque non superiore al doppio di quella normalmente prevista, con l'acquisizione di un numero di crediti annuali inferiore a sessanta.

Non è possibile esercitare l'opzione del tempo parziale per le studentesse e per gli studenti fuori corso.

Gli studenti che non abbiano completato il percorso formativo al termine dell'anno accademico per il quale risultano iscritti all'ultimo anno del proprio corso di studio, vengono iscritti come studenti fuori corso.

Inoltre, gli studenti che intendano laurearsi prima della durata concordata per il tempo parziale sono tenuti al versamento dell'intera contribuzione prevista.

Gli studenti "a tempo parziale" sono tenuti a presentare anno per anno la domanda del riconoscimento dell'apposito status per la verifica del permanere delle documentate condizioni che lo avevano determinato.

È possibile esercitare l'opzione del tempo parziale solo una volta utilizzando la modulistica disponibile sul sito web d'Ateneo che va inviata tramite HELPDESK nell'ambito delle scadenze delle immatricolazioni e/o iscrizioni.

Per maggiori informazioni

- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-isciversi/domande-frequenti-faq

SI FA PRESENTE: A partire dall'a.a. 2025/2026 è in vigore il nuovo ordinamento didattico per tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.

Gli studenti appartenenti a coorti precedenti, rinunciatari o decaduti, che intendano richiedere un passaggio di corso e/o di ordinamento oppure un'abbreviazione di carriera o trasferimento in ingresso, e che vengano iscritti ad anni successivi al primo, devono rivolgersi preventivamente al Coordinatore del Corso di Laurea per la valutazione del percorso formativo.

Si precisa che l'offerta didattica relativa al nuovo ordinamento è attiva esclusivamente per la prima annualità.

IMMATRICOLARSI COME STUDENTESSA O STUDENTE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e ss.sm.ii., le studentesse e gli studenti non conviventi con la propria famiglia di origine, sono considerati "indipendenti" se ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- a) residenza fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) riferita al nucleo familiare, in alloggio non di proprietà di un suo membro;
- b) redditi degli studenti da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati da almeno due anni, non inferiori a € 9.000,00 annui con riferimento ad un nucleo familiare di una persona (D.M. 1320/2021). L'adeguata capacità di reddito deve essere riferita, in linea di principio, al singolo studente. Se tuttavia questi è coniugato, la predetta soglia per l'adeguatezza della capacità di reddito deve essere valutata tenendo conto anche dei redditi del coniuge della studentessa o dello studente.

TRASFERIMENTO IN INGRESSO

Le studentesse e gli studenti italiani e stranieri iscritti presso un'altra Università italiana, estera, Istituto Universitario, che intendano trasferirsi presso l'Università di Napoli "L'Orientale", con l'eventuale riconoscimento della carriera pregressa, possono presentare la domanda attraverso [Esse3 Servizi on line](#).

SI FA PRESENTE:

- A partire dall'a.a. 2025/2026 è in vigore il nuovo ordinamento didattico per tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.

Gli studenti appartenenti a coorti precedenti, rinunciatari o decaduti, che intendano richiedere un passaggio di corso e/o di ordinamento oppure un'abbreviazione di carriera o trasferimento in ingresso, e che vengano iscritti ad anni successivi al primo, devono rivolgersi preventivamente al Coordinatore del Corso di Laurea per la valutazione del percorso formativo.

Si precisa che l'offerta didattica relativa al nuovo ordinamento è attiva esclusivamente per la prima annualità.

- Gli studenti che intendano "trasferirsi" presso questo Ateneo devono consultare i bandi di accesso dei singoli corsi di studio sulle pagine web dei Dipartimenti e consultare il paragrafo Valutazione, soglie di superamento e obblighi formativi aggiuntivi

[Verifica delle conoscenze iniziali - TOLC-SU](#).

Le studentesse e gli studenti che intendano immatricolarsi ad un Corso di Laurea Magistrale devono preliminarmente sostenere la prova di accesso prevista per il Corso di Laurea Magistrale cui intendano immatricolarsi. I calendari delle prove di accesso sono consultabili

sulle pagine del sito web dei rispettivi Dipartimenti di afferenza dei singoli Corsi di studio Magistrali.

Per maggiori informazioni

- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscrivarsi
- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscrivarsi/modalita-di-accesso-ai-corsi
- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-iscrivarsi/domande-frequenti-faq

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

1. Fino al conseguimento del titolo accademico, le studentesse e gli studenti **devono rinnovare l'iscrizione anno per anno**, secondo le modalità e scadenze indicate dall'Ateneo, a tutti gli anni di corso previsti dal percorso di studio prescelto.

2. Il “**Rinnovo**” dell'iscrizione anno per anno si effettua dall'Area riservata dello studente (link “Iscrizioni”), cliccando sul pulsante “Rinnovo iscrizione” e seguendo le indicazioni della procedura informatizzata [Esse3](#). Il procedimento per il rinnovo dell'iscrizione si perfeziona e si formalizza con il contestuale pagamento della I rata delle tasse oppure con il pagamento della tassa unica, se modalità appositamente prescelta, e con il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio, entrambi da effettuarsi sempre nell'ambito delle scadenze prestabilite per i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale.

N.B.: Il pagamento di una sola delle tasse (I rata o rata unica e/o tassa regionale) non formalizza l'iscrizione

3. Gli studenti che non risultino iscritti all'anno accademico di riferimento con le modalità e nell'ambito delle scadenze prestabilite, non potranno fruire dei servizi dell'Università, non potranno sostenere esami, né effettuare alcun atto di carriera.

ISCRIZIONE CONTEMPORANEA A DUE CORSI DI LAUREA

È possibile iscriversi a non più di due corsi di studio della stessa università o di due università diverse, di cui una anche estera, o di Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale italiani.

Ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di

laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.

Per l'iscrizione ai diversi livelli dei corsi di studio è obbligatorio il possesso dei titoli di studio di accesso richiesti dalla normativa nazionale e dai Regolamenti di Ateneo.

È inoltre possibile iscriversi:

- a un corso di Laurea/Laurea Magistrale e a un Master (se si possiede il titolo di accesso in base al livello del Master);
- a un corso di Laurea/Laurea Magistrale e a un Dottorato (se si possiede il titolo di accesso);
- a un corso di Laurea/Laurea Magistrale e a un corso di specializzazione non medica.

Nel caso in cui uno dei due corsi di studio sia a frequenza obbligatoria (escludendo da questi casi i corsi per i quali la frequenza obbligatoria è prevista solo per attività laboratoriali e di tirocinio), è consentita l'iscrizione a un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. In quest'ultimo caso è possibile chiedere l'immatricolazione/iscrizione come studente a tempo parziale secondo quanto stabilito dal [Regolamento didattico](#) di Ateneo.

È possibile esercitare l'opzione dell'iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore utilizzando la [modulistica](#) disponibile sul sito web d'Ateneo che va inviata tramite HELPDESK nell'ambito delle scadenze delle immatricolazioni/iscrizioni.

Per maggiori informazioni

- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-isciversi
- www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-isciversi/modalita-di-accesso-ai-corsi

PIANO DI STUDI

1. Lo studente fonda il proprio percorso formativo su un Piano di Studio elaborato secondo le norme del Regolamento del Corso di studio prescelto in relazione alla coorte di appartenenza (per coorte si intende l'anno accademico di immatricolazione). Tale Piano di studio dovrà essere redatto dalla propria area riservata Esse3 servizi on line nell'ambito delle scadenze stabilite annualmente dall'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio per l'intero ciclo di studi prescelto.

Il Piano di studio deve essere conforme all'Offerta formativa pubblicata annualmente dall'Ateneo.

2. La compilazione del Piano di Studio è un adempimento obbligatorio, all'interno devono essere indicate tutte le attività formative previste dall'Ordinamento didattico del Corso di studio, compreso "l'esame a scelta libera", suddivise per gli anni di corso.

3. La modifica del piano di studio è consentita, di norma:

- fino al II anno f.c. per gli iscritti alle Lauree Triennali
- fino al I anno f.c. per gli iscritti alle Lauree Magistrali.

4. Le modifiche al Piano di studio dispiegano i propri effetti in relazione all'anno accademico di iscrizione. Pertanto, lo studente iscritto all'a.a. 2024/2025 che intenda laurearsi entro il prolungamento della sessione straordinaria del predetto anno accademico (aprile 2026) – nel caso abbia effettuato l'iscrizione all'a.a. 2025/2026 – non può effettuare modifiche al piano di studio né altri atti di carriera relativi all'a.a. 2025/2026. Nel caso in cui lo studente effettui modifiche al piano di studio non potrà laurearsi nella sessione straordinaria dell'a.a. 2024/2025, ma soltanto nelle sessioni di laurea dell'a.a. 2025/2026 che avranno luogo a partire da luglio 2026.

5. Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse e contributi universitari non può presentare né modificare il Piano di studio.

6. Per le studentesse e gli studenti iscritti al primo anno (immatricolati) che non presentano il piano di studi entro i termini di scadenza sarà caricato il piano di studi inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti opzionali (piano di studi statutario). L'anno accademico successivo, entro i termini previsti, lo studente dovrà compilare obbligatoriamente il piano di studi nella sua interezza, comprensivo anche degli esami opzionali.

7. Per qualsiasi informazione o per problemi determinati dalla compilazione online per la corretta redazione del Piano di Studio, lo studente è tenuto a contattare l'Ufficio carriera studenti e diritto allo studio (HELPDESK). Per indicazioni di carattere scientifico o didattico per la compilazione è possibile rivolgersi ai Coordinatori dei Corsi di studio.

Per maggiori informazioni

➤ www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/piani-di-studio

ESAME DI LAUREA

Lo studente, a compimento del suo percorso formativo, dovrà sostenere una prova finale per il conseguimento del relativo titolo di studio.

Domanda di laurea – Modalità

1. Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve compilare online la domanda di laurea nella propria area personale ed effettuare il pagamento dell'imposta di bollo assolta in modalità virtuale di € 16,00.

2. I suddetti adempimenti devono essere effettuati esclusivamente nell'ambito delle scadenze previste per ciascuna delle Sessioni di laurea.

Maggiori informazioni www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/laurearsi/prova-finale

3. Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve, come da iter informatico previsto, compilare il Questionario AlmaLaurea.

La domanda di laurea deve essere presentata:

- Per i Corsi di Laurea: con richiesta tesi “approvata” dal Relatore e con nessuna attività a debito (esami, altre attività formative, stage, tirocini e laboratori).
- Per i Corsi di Laurea Magistrale: con richiesta tesi “approvata” dal Relatore e con massimo tre attività didattiche a debito (esami, altre attività formative, stage, tirocini e laboratori).

Lo studente deve terminare gli esami almeno dieci giorni prima dell’inizio del calendario delle relative sedute di laurea.

SI FA PRESENTE:

- Lo studente che non sostiene l’esame di laurea nella sessione per cui aveva presentato domanda è tenuto a darne immediata comunicazione all’Ufficio carriere studenti e diritto allo studio tramite HELPDESK.
- Lo studente in tale situazione è tenuto a reiterare la domanda di laurea per altra sessione pagando nuovamente la sola imposta di bollo di € 16,00. Per ripetere la domanda di laurea online lo studente è tenuto ad inoltrare richiesta di annullamento tramite HELPDESK.
- Lo studente iscritto all’a.a. 2024/2025 che intende laurearsi sino al prolungamento della sessione straordinaria del già menzionato anno accademico (aprile 2026), può non iscriversi all’a.a. 2025/2026 nei termini e nelle scadenze prestabilite.
Per le modalità vedi il paragrafo *Iscrizione a.a. 2025/2026 Studenti Laureandi*.
- Nel caso lo studente si sia iscritto all’a.a. 2025/2026 ma intende laurearsi nell’a.a. 2025/2026 (aprile 2026) non può effettuare modifiche al piano di studio né altri atti di carriera relativi al predetto anno accademico.

LAUREANDI

Laureandi – Corsi di Laurea

1. Per il conseguimento della laurea, la prova finale – come previsto dai rispettivi Regolamenti dei Corsi di studio – consiste in una relazione orale, oppure in una relazione orale con elaborato scritto di n. 30.000/40.000 battute, che permetta un giudizio complessivo sulle competenze e abilità acquisite dal laureando, in ogni caso comprensiva di una discussione dinanzi ad una Commissione.
2. La prova finale deve essere svolta nell’ambito di uno degli insegnamenti previsti dal Piano di studio dello studente. Per le studentesse e gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea che prevedono lo studio triennale di almeno una lingua, tale discussione può essere sostenuta almeno in parte nella lingua straniera prescelta.
3. Le Commissioni giudicatrici della prova finale, nominate dal Presidente del Polo Didattico di Ateneo, sono composte da almeno due membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori e professori affidatari e a contratto in servizio nell’anno accademico.

4. Le Commissioni giudicatrici possono attribuire alla prova finale un punteggio massimo di 4 punti con bonus di ulteriori punti 2 per i laureati in corso.

Le Commissioni esprimono la loro votazione finale in centodecimi e possono, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti (110/110) con lode. Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (66/110). La prova finale è pubblica.

5. Unicamente per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014/2015 e precedenti, le Commissioni possono attribuire alla prova finale un punteggio massimo di 6 punti come previsto dagli Ordinamenti fino a quell'anno.

Laureandi – Corsi di Laurea MAGISTRALE - Corsi di Laurea Specialistica

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale/Specialistica, la prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente, sotto la guida di un Relatore, scelto liberamente dallo studente medesimo. È compito del Relatore guidare lo studente nella stesura dell'elaborato; su tale elaborato esprime il proprio giudizio, con una relazione, anche un Correlatore, nominato dal Direttore del Dipartimento cui afferisce il Corso di laurea.

La tesi deve essere svolta nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti dal Piano di studio dello studente e già sostenuto.

2. Lo studente discute la propria tesi in qualunque sessione a partire da quella estiva dell'ultimo anno di Corso di studio. La tesi e l'eventuale documentazione connessa deve essere annessa al fascicolo dello studente.

Per le studentesse e gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale che prevedono lo studio biennale di almeno una lingua, la discussione deve essere sostenuta in parte nella lingua straniera prescelta, ove indicato nel Regolamento del Corso di Studio.

3. Le Commissioni giudicatrici della prova finale, nominate dal Presidente del Polo Didattico di Ateneo, sono composte da almeno cinque membri scelti tra professori di prima o di seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della Commissione deve essere un professore di I o di II fascia dell'Ateneo.

4. Le Commissioni possono attribuire all'esame di laurea sino ad un massimo di punti 8.

Esprimono la loro votazione finale in centodecimi e possono, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti (110/110) con lode. Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (66/110).

5. Per essere ammesso alla tesi, lo studente deve aver seguito il regolare iter didattico del corso di studio prescelto ed aver superato gli esami di profitto previsti dal proprio piano di studio almeno 10 giorni prima dell'inizio delle sedute di laurea.

6. Se il Presidente di Commissione di laurea segnala il riconoscimento della dignità di stampa della tesi, ne rilascia attestato in unico esemplare.

Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

La prova finale è pubblica.

Laureandi del Vecchio Ordinamento – Laurea Quadriennale

1. Per tali laureandi la prova finale consiste nella discussione orale di un elaborato scritto su un argomento afferente ad una delle discipline impartite nell'Ateneo e di cui lo studente abbia superato almeno un esame. L'elaborato è predisposto dallo studente sotto la guida di un Relatore, scelto liberamente dallo studente stesso.

È compito del Relatore guidare lo studente nella stesura dell'elaborato; su tale elaborato esprime il proprio giudizio, con una relazione, anche un Correlatore, nominato dal Direttore del Dipartimento cui afferisce il Corso di laurea.

2. Le Commissioni per l'esame di laurea sono nominate dal Presidente del Polo Didattico di Ateneo e sono composte secondo quanto previsto dalle norme vigenti e, comunque, da almeno cinque membri scelti tra i Professori di I, II fascia e Ricercatori.

3. Le Commissioni possono attribuire all'esame di laurea sino ad un massimo di punti 8. Esprimono la loro votazione finale in centodecimi e possono, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti (110/110) con lode. Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (66/110).

4. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver seguito il regolare iter didattico del corso di studio prescelto ed aver superato gli esami di profitto previsti dal proprio piano di studio almeno 10 giorni prima dell'inizio delle sedute di laurea.

5. Se il Presidente di Commissione di laurea segnala il riconoscimento della dignità di stampa della tesi, ne rilascia attestato in unico esemplare.

Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

La prova finale è pubblica.

Studentesse e studenti laureandi

1. Gli studenti, regolarmente iscritti all'a.a. 2024/2025, ad un corso di Laurea o di Laurea magistrale, che intendano laurearsi entro il prolungamento della sessione straordinaria del predetto anno accademico (aprile 2026), possono avvalersi della facoltà di non effettuare l'iscrizione all'a.a. 2025/2026.

Se, tuttavia, lo studente non consegue il titolo entro il suddetto prolungamento della sessione straordinaria dell'a.a. 2024/2025 (aprile 2026), deve formalizzare l'iscrizione all'a.a. 2025/2026 nei seguenti modi:

- Nel caso abbia superato tutte le attività previste nel suo piano di studi potrà iscriversi fino al 27/05/2026 ed effettuare il versamento del contributo previsto per gli studenti in debito della sola prova finale (I rata) + la tassa regionale + l'imposta di bollo;
- Nel caso non abbia superato tutte le attività previste nel suo piano di studi potrà iscriversi entro il 27/05/2026 versando l'intera contribuzione studentesca, nonché, le more previste per l'iscrizione entro la suddetta data + la tassa regionale + l'imposta di bollo.

SI RICORDA: Per usufruire delle agevolazioni sulla tassazione, è necessario, all'atto di iscrizione essere in possesso della certificazione ISEE con scadenza 31/12/2025 anche nel caso di iscrizione entro il 27/05/2026.

2. Lo studente che si iscrive regolarmente all'a.a. 2025/2026 ad un corso di Laurea o Laurea magistrale pagando le tasse previste entro i termini fissati, ma consegue il titolo entro il prolungamento della sessione straordinaria dell'a.a. 2024/2025 (aprile 2026), avrà diritto, previa verifica del rispetto delle condizioni sotto riportate, al rimborso delle tasse universitarie pagate per l'a.a. 2025/2026, al netto dell'imposta di bollo versata all'erario, ed al rimborso della tassa regionale per il diritto allo studio da parte dell'Adisurc (rimborso da richiedere direttamente ad Adisurc Campania).

SI FA PRESENTE: Lo studente laureando che si iscrive al nuovo anno accademico, non può effettuare modifiche al piano di studio, non può produrre certificati d'iscrizione all'a.a. 2025/2026, né espletare qualsiasi altro atto di carriera relativo all'a.a. 2025/2026, pena l'impossibilità di conseguire il titolo nell'a.a. precedente e la perdita della possibilità di ottenere il rimborso delle tasse pagate per lo stesso anno accademico.

Lo studente laureando che effettui modifiche al piano di studio per l'a.a. 2025/2026, non potrà laurearsi entro il prolungamento della sessione straordinaria dell'a.a. 2024/2025, ma potrà usufruire delle sessioni di laurea dell'a.a. 2025/2026, ossia a partire da luglio 2026.

N.B.: Per ottenere il rimborso della tassa di iscrizione è necessario avere un codice IBAN, riferito ad un Conto Corrente personale o cointestato, da inserire nella propria area personale CINECA ESSE3, alla voce "Anagrafica" - "Servizi Amministrativi"; per ottenere invece il rimborso della tassa regionale, va effettuata domanda di rimborso all'Adisurc.

Per informazioni, consultare il sito www.adisurc.it.

LAUREATI

Superata la prova finale, il laureato riceverà il relativo Diploma di Laurea unitamente al Diploma Supplement. Per sapere quando la pergamena sarà formalmente definita consultare il sito web dell'Ateneo.

I laureati che intendano proseguire gli studi in ambito accademico possono rivolgersi:

- All'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività
www.unior.it/it/sos-servizio-orientamento-studenti
- All'Ufficio Tirocini, Placement e Collaborazioni studentesche
www.unior.it/it/ateneo/amministrazione/area-servizi-alla-didattica-e-ricerca/ufficio-tirocini-placement
- All'Ufficio Offerta alta formazione professionalizzante
www.unior.it/it/ateneo/amministrazione/area-servizi-alla-didattica-e-ricerca/ufficio-programmazione-e-gestione-post-laurea

Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani

Sul sito web del MUR, area Università, sezione Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani sono pubblicati i riferimenti normativi che stabiliscono per l'accesso ai pubblici concorsi le Equipollenze tra Lauree di Vecchio Ordinamento e le Equiparazioni tra Lauree di Vecchio ordinamento, Lauree Specialistiche e Lauree Magistrali.

www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0

Equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento

Le Equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento (ante riforma) per l'accesso ai pubblici concorsi sono stabilite da una serie di provvedimenti normativi consultabili in una specifica tabella presente nella sezione Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani.

www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/Equipollenze%20tra%20titoli%20accademici%20del%20vecchio%20ordinamento.pdf

Equiparazioni tra titoli di diverso ordinamento per l'accesso ai pubblici concorsi

Le Equiparazioni per l'accesso ai pubblici concorsi, tra Lauree Vecchio ordinamento, Lauree Specialistiche e Lauree Magistrali sono stabilite da una serie di provvedimenti ed in particolare dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

L'Equiparazione tra le lauree di diverso ordinamento deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo. Pertanto, laddove una laurea del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di Lauree Specialistiche o Magistrali, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il Diploma di Laurea rilasciare, a chi ne fa richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alle domande di partecipazione ai concorsi insieme al certificato di laurea.

Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:

- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al D.M. 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi D.M. 509/99 (colonna 3) e D.M. 270/04 (colonna 4);
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento D.M. 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi D.M. 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento D.M. 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi D.M. 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento D.M. 509/99 o all'ordinamento D.M. 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nelle colonne 3 e 4.

Lo studente deve presentare istanza al Magnifico Rettore dell'Università corredata da autocertificazione ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000 relativa agli esami sostenuti, con voto e data, del precedente titolo acquisito, corredata da una copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

- www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-1

Riconoscimento titolo di studio estero

Con la ratifica della Convenzione di Lisbona, avvenuta tramite Legge 11 luglio 2002, n. 148, è stato introdotto in Italia il concetto di riconoscimento finalizzato del titolo estero: un utente può chiedere che il suo titolo di studio universitario (di primo livello o Bachelors' Degree, o di secondo livello o Masters' Degree) conseguito all'estero venga valutato per ottenere il riconoscimento nel sistema italiano. Secondo la legge, l'istituzione responsabile per il processo può cambiare in base allo scopo del riconoscimento.

Lo studente deve effettuare la richiesta e scegliere un Corso di Laurea o un Corso di Laurea Magistrale presente nell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e in una disciplina affine al titolo di studi posseduto. La valutazione sarà a cura della commissione didattica a tale scopo predisposta. La valutazione si conclude con una delibera da parte del Consiglio del Dipartimento competente il cui esito potrà essere:

- Riconoscimento totale: quando c'è totale corrispondenza tra il titolo di studi dello studente e quello offerto dall'Università.
- Riconoscimento parziale: quando solo alcuni degli insegnamenti del titolo dello studente possono essere riconosciuti, il numero di crediti riconosciuti è inferiore a quello richiesto per l'ottenimento della Laurea (180 crediti) o Laurea Magistrale (120 crediti) ci si potrà immatricolare con abbreviazione di carriera.

Le studentesse e gli studenti devono presentare istanza in bollo al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" alla quale allegano la seguente documentazione in originale e in duplice copia legalmente tradotta in lingua italiana corredata dai seguenti documenti:

- Certificato di laurea con esami sostenuti;
- Dichiarazioni di valore in loco del diploma di laurea;
- Programmi degli insegnamenti;
- Titolo di scuola superiore;
- Nel caso di richiesta di riconoscimento con una Laurea Magistrale si dovrà valutare anche il titolo del livello della Laurea;
- Permesso di soggiorno per i cittadini extra EU, o ricevuta di presentazione della richiesta del permesso;
- Copia F/R di un documento di identità in corso di validità.

È necessario, inoltre, possedere una conoscenza della lingua in cui viene erogato il corso di studio almeno di livello B2 del quadro comune europeo di riferimento.

La dichiarazione di equipollenza sarà adottata con Decreto Rettorale.

Maggiori informazioni sul riconoscimento finalizzato e le istituzioni responsabili delle procedure di riconoscimento dei titoli sono disponibili ai seguenti link:

- www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli
- www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli

Trasferimento in uscita

Le studentesse e gli studenti che per qualsiasi motivo intendano trasferirsi dall'Università di Napoli "L'Orientale" ad altre Università possono effettuare la relativa domanda online rispettando le scadenze prefissate. Gli studenti non potranno ricevere rimborso di tasse e contributi versati.

Inoltre, per procedere alla domanda, sarà necessario essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi degli anni precedenti.

Alla domanda di trasferimento in uscita è connesso il pagamento del contributo fisso (diritto di congedo).

Prima di effettuare domanda di trasferimento è importante informarsi presso l'Ateneo cui ci si intende trasferire sulle modalità d'iscrizione al Corso di Studio scelto per quanto attiene:

- i termini di presentazione della domanda di trasferimento;
- i requisiti di accesso, eventuale test d'ingresso o altre modalità di selezione;
- le scadenze temporali;
- eventuali riconoscimenti dei crediti precedentemente acquisiti, la cui competenza è dell'Ateneo di destinazione.

Passaggio ad altro Corso di studio all'interno dell'Ateneo

1. Le studentesse e gli studenti che intendano cambiare Corso di studio cui sono già iscritti possono effettuare la relativa domanda all'interno della propria area personale nell'ambito delle scadenze prefissate. Alla domanda di "passaggio" è correlato il pagamento di un apposito contributo. La domanda, debitamente firmata, deve essere inviata tramite HELPDESK unitamente ad una copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

2. Per presentare la domanda di "passaggio" è necessario essere in regola con l'iscrizione e con il versamento delle tasse e dei contributi fino all'anno accademico in corso ed aver sostenuto almeno un esame.

3. Gli studenti che intendano presentare domanda di passaggio devono consultare i bandi di accesso dei singoli corsi di studio www.unior.it/it/dipartimenti e consultare il paragrafo "Valutazione", soglie di superamento e obblighi formativi aggiuntivi (vedi [Verifica delle conoscenze iniziali - TOLC-SU](#)).

4. Coloro che intendano "passare" dal Corso di Laurea Magistrale cui sono già iscritti ad altro Corso di Laurea Magistrale devono preliminarmente sostenere la prova di accesso prevista

per il Corso di Laurea Magistrale prescelto per il passaggio. I calendari delle prove di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale sono consultabili sulle pagine del sito web dei rispettivi Dipartimenti di afferenza dei singoli Corsi di studio Magistrali.

5. Prima di formalizzare la domanda di passaggio, si consiglia di rivolgersi ai coordinatori dei corsi di studio o alle commissioni passaggi e trasferimenti per una valutazione informale della carriera; nonché, di consultare il [Regolamento didattico](#) di Ateneo e il Regolamento didattico del singolo corso di studi relativamente al numero dei CFU minimi necessari per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

6. La suddetta domanda sarà esaminata da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita. Tale Commissione valuterà la precedente carriera dello studente definendo, sulla base dei CFU riconosciuti, l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di essere ammesso ad annualità non ancora attivate.

7. Dopo la presentazione della domanda di passaggio lo studente non potrà compiere alcun atto relativo alla carriera precedente pena il mancato riconoscimento dei CFU eventualmente conseguiti.

8. Lo studente che venga ammesso dalla competente struttura didattica ad un anno di corso successivo al primo sarà tenuto comunque ad acquisire la frequenza degli esami previsti in anni di corso precedenti, fatti salvi gli specifici casi di convalida della frequenza.

SI FA PRESENTE: A partire dall'a.a. 2025/2026 è in vigore il nuovo ordinamento didattico per tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.

Gli studenti appartenenti a coorti precedenti, rinunciatari o decaduti, che intendano richiedere un passaggio di corso e/o di ordinamento oppure un'abbreviazione di carriera o trasferimento in ingresso, e che vengano iscritti ad anni successivi al primo, devono rivolgersi preventivamente al Coordinatore del Corso di Laurea per la valutazione del percorso formativo.

Si precisa che l'offerta didattica relativa al nuovo ordinamento è attiva esclusivamente per la prima annualità.

Cambio di Ordinamento

Tutte le studentesse e gli studenti appartengono ad una determinata coorte (ovvero la platea degli studenti immatricolatisi in un certo anno). Ciascuna coorte è "legata" al proprio Ordinamento didattico.

A partire dall'a.a. **2025/2026** è in vigore il **nuovo ordinamento** didattico per tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale

Gli studenti appartenenti a coorti precedenti, rinunciatari o decaduti, che intendano richiedere un passaggio di corso e/o di ordinamento oppure un'abbreviazione di carriera o trasferimento in ingresso, e che vengano iscritti ad anni successivi al primo, devono rivolgersi preventivamente al Coordinatore del Corso di Laurea per la valutazione del percorso formativo.

Si precisa che **l'offerta didattica** relativa al **nuovo ordinamento** è **attiva esclusivamente per la prima annualità**.

1. La richiesta, da presentare nell'ambito delle scadenze prefissate (Vedi *Scadenze Importanti*), deve essere presentata utilizzando la modulistica presente sul sito nella sezione "*Frequentare*". Prima di formalizzare la domanda ed inviarla tramite l'HELPDESK all'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio, si consiglia di rivolgersi ai coordinatori dei corsi di studio o alle commissioni passaggi e trasferimenti per una valutazione informale della carriera; di consultare il [Regolamento didattico](#) di Ateneo e il Regolamento didattico del singolo corso di studi relativamente al numero dei CFU minimi necessari per l'iscrizione ad anni successivi al primo.
2. Per presentare la domanda di "cambio" è necessario essere in regola con l'iscrizione e con il versamento delle tasse e dei contributi fino all'anno in corso.
3. La suddetta domanda sarà esaminata da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita. Tale Commissione valuterà la precedente carriera dello studente definendo, sulla base dei CFU riconosciuti, l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.
5. Dopo la presentazione della domanda lo studente non può compiere alcun atto relativo alla carriera precedente pena il mancato riconoscimento degli esami eventualmente sostenuti.
6. Lo studente che viene ammesso dalla competente struttura didattica ad un anno di corso successivo al primo sarà tenuto comunque ad acquisire la frequenza degli esami previsti in anni di corso precedenti, fatti salvi gli specifici casi di convalida della frequenza.
7. Nel caso in cui all'atto del cambio ordinamento si abbia intenzione di scegliere come lingua di studio la lingua inglese è necessario svolgere il relativo test (vedi [Verifica delle conoscenze iniziali - TOLCSU](#)).

Cambio di Curriculum

1. La studentessa o lo studente iscritto a un corso di studio regolato da un curriculum può esercitare l'opzione per il cambio ad altro curriculum previsto per il medesimo corso di studio. La richiesta, da presentare nell'ambito delle scadenze prefissate, deve essere presentata utilizzando la [modulistica](#) presente nella sezione "*Frequentare*" del sito web d'Ateneo (Vedi *Scadenze Importanti*).
Prima di formalizzare la domanda ed inviarla tramite HELPDESK si consiglia di rivolgersi ai coordinatori dei corsi di studio o alle commissioni passaggi e trasferimenti per una valutazione informale della carriera; nonché, di consultare il [Regolamento didattico](#) di Ateneo e il Regolamento didattico del singolo corso di studi relativamente al numero dei CFU minimi necessari per l'iscrizione ad anni successivi al primo.
2. Per presentare la domanda di "cambio" è necessario essere in regola con l'iscrizione e con il versamento delle tasse e dei contributi fino all'a.a. in corso.

3. La suddetta domanda sarà esaminata da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita. Tale Commissione valuterà la precedente carriera dello studente definendo, sulla base dei CFU riconosciuti, l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, fermo restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

4. Dopo la presentazione della domanda lo studente non può compiere alcun atto relativo alla carriera precedente pena il mancato riconoscimento dei CFU eventualmente conseguiti.

5. Lo studente che viene ammesso dalla competente struttura didattica ad un anno di corso successivo al primo sarà tenuto comunque ad acquisire la frequenza degli esami previsti in anni di corso precedenti, fatti salvi gli specifici casi di convalida della frequenza.

6. Nel caso in cui all'atto del cambio curriculum si abbia intenzione di scegliere come lingua di studio la lingua inglese è necessario svolgere il relativo test (vedi [Verifica delle conoscenze iniziali - TOLCSU](#)).

Cambio matricola

Gli immatricolati (iscritti al I anno) che non hanno sostenuto alcun esame possono cambiare corso di studi presentando apposita domanda utilizzando il relativo [modulo](#) (scaricabile dalla modulistica dell'area web dell'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio) ed inviarla tramite l'HELPDESK.

Lo studente che non ha sostenuto esami ed è iscritto ad anni successivi al primo e vuole cambiare corso di studio non può né accedere alla procedura del cambio matricola, né al passaggio di corso; ma deve immatricolarsi ex novo al corso di studio prescelto. La domanda deve essere presentata entro i termini previsti per le immatricolazioni. Dopo tale termine, al contributo previsto sarà addebitata l'indennità di mora.

Sospensione della carriera

Con lo strumento della sospensione della carriera le studentesse e gli studenti possono sospendere il proprio percorso di studi per uno o più anni accademici. La richiesta di sospensione della carriera deve essere effettuata per ogni anno accademico che si intenda sospendere. Il periodo di sospensione non è preso in considerazione ai fini della progressione della carriera e del calcolo dei termini di decadenza.

1. Lo studente che intenda sospendere la carriera universitaria deve inviare tramite HELPDESK apposito modulo disponibile sul sito – sezione frequentare – unitamente ad un'autocertificazione ai sensi degli artt. 46, 47 del DPR 445/2000 attestante i motivi della richiesta; nonché, copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

A seguito dell'approvazione dell'istanza, la sospensione si formalizzerà con il pagamento del relativo contributo, ove previsto, presente nella sezione pagamenti della propria area riservata.

Per chiedere la sospensione è necessario essere in regola con il pagamento delle tasse pregresse.

SI FA PRESENTE: Una volta effettuata l'iscrizione non è più possibile chiedere la sospensione.

2. La domanda di sospensione della carriera deve essere presentata, entro i termini previsti per le iscrizioni, dopo tale termine è dovuta l'indennità di mora, ed esclusivamente per i seguenti motivi:

- a) per proseguire gli studi presso Università estere ed Accademie Militari italiane; frequentare corsi di dottorato di ricerca, Master universitario di I e II livello, TFA, Scuole di Specializzazione, Corsi di perfezionamento, istituti di formazione militari italiani, corsi di studio cui risulti obbligatoria la frequenza per effetto di disposizioni delle forze armate di appartenenza;
- b) servizio civile;
- c) maternità/paternità e post-partum;
- d) documentata infermità grave e prolungata;
- e) documentati gravi problemi personali e familiari tali da arrecare pregiudizio all'attività di studio;
- f) documentati motivi di lavoro.

Se l'attività di formazione per cui si chiede la sospensione è a titolo oneroso, lo studente è esonerato dal pagamento del previsto contributo.

In tale caso, lo studente, all'atto dell'istanza, è tenuto a presentare idonea documentazione giustificativa.

3. La sospensione è disposta in relazione all'anno accademico di riferimento.

Durante il periodo di sospensione lo studente non può compiere alcun atto di carriera (sostenere esami, modificare o presentare un piano di studi, richiedere riconoscimenti di attività formative, svolgere studi all'estero con il programma Erasmus, laurearsi).

La carriera dello studente in sospensione è riattivata a richiesta scritta dell'interessato da presentarsi durante il periodo previsto per le iscrizioni.

4. Lo studente "in sospensione dagli studi" è tenuto, al pagamento di un contributo fisso (se dovuto), nonché al pagamento dell'imposta di bollo di € 16.00.

5. La richiesta di sospensione non è revocabile nel corso dell'anno accademico.

Ricognizione

La studentessa o lo studente che non presenta domanda di sospensione della carriera e non paga le tasse per uno o più anni accademici, e intende riprendere la propria carriera dopo un periodo di inattività, deve presentare domanda di "Ricognizione" degli studi utilizzando l'apposito [modulo](#) (presente nella modulistica dell'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio) ed inviarla tramite HELPDESK.

SI FA PRESENTE:

- Lo studente che risulta iscritto, anche solo parzialmente, ad un anno accademico, non può chiedere per quell'anno la ricognizione ma è tenuto a versare l'intera contribuzione prevista, oltre le eventuali more previste.
- La domanda di "ricognizione" degli studi si può presentare esclusivamente durante il periodo previsto per le iscrizioni a ciascun anno accademico; nel caso venga presentata dopo la scadenza dei termini lo studente è tenuto anche a pagare l'indennità di mora prevista.
- Durante il periodo di interruzione non è possibile effettuare alcun atto di carriera (sostenere esami, modificare o presentare un piano di studi, richiedere riconoscimenti di attività formative, svolgere studi all'estero con il programma Erasmus, laurearsi).
- Lo studente che riprende gli studi può sostenere gli esami a decorrere dalla prima sessione di esami utile dell'anno accademico a cui si iscrive.
- La richiesta deve essere perfezionata con il pagamento a favore dell'Ateneo di un diritto fisso per ogni anno accademico durante il quale non risulta iscritto, nonché, con l'iscrizione all'anno accademico in corso e il pagamento delle relative tasse.
- Gli anni di interruzione sono calcolati ai fini della progressione di carriera e del calcolo dei termini di decadenza.

Le studentesse e gli studenti in debito della sola prova finale che non hanno rinnovato l'iscrizione nell'ambito delle scadenze previste, sono tenuti a regolarizzare la propria posizione amministrativa presentando istanza di ricognizione secondo quanto definito nella Sezione Tasse e contributi.

Decadenza dagli studi

1. Lo studente si considera fuori corso quando non abbia acquisito entro la durata prevista del Corso di studio, o entro la durata concordata se studente a tempo parziale, il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo di studio.
2. Lo studente fuori corso deve superare le prove mancanti previste nella propria carriera universitaria entro i termini fissati dal Corso di studio medesimo e decade dallo status di studente qualora non abbia sostenuto alcun esame (l'esame si considera sostenuto anche se non "superato" e "registrato" nel relativo verbale) per otto anni accademici consecutivi a decorrere dal I anno accademico in cui non si sono sostenuti esami.

Per verificare la possibile decadenza si ricorda che:

- se si interrompono gli studi, gli anni di interruzione valgono come anni fuori corso e vengono calcolati ai fini della decadenza;
- gli anni di sospensione non sono calcolati ai fini della decadenza;
- il pagamento delle tasse non fa venire meno i termini per la decadenza. (cfr "*Sospensione della carriera*").

Una volta verificatesi le condizioni sopra indicate lo studente decade. L'avvenuta decadenza non è seguita da alcuna comunicazione e rende vano qualsiasi atto di carriera universitaria (es. Esame sostenuto, pagamento contributi, etc).

3. Lo studente in procinto di decadere dagli studi, in virtù del termine massimo di mancato sostenimento di esami di profitto previsto dal [Regolamento didattico](#) di Ateneo, può

regolarizzare la propria carriera, sul piano amministrativo, nel termine ultimo di iscrizione all'ultimo anno in cui viene a maturare la decadenza nei seguenti modi:

- lo studente in debito di esami di profitto con mancata iscrizione sino a tre anni può pagare un diritto fisso di ricognizione pari a € 500,00 + iscrizione in deroga anno accademico corrente + pagamento tassa regionale anno accademico corrente;
- lo studente in debito di esami di profitto con mancata iscrizione oltre tre anni può pagare un diritto fisso di ricognizione pari a € 1.000,00 + iscrizione in deroga anno accademico corrente + pagamento tassa regionale anno accademico corrente.

Resta inteso che la regolarizzazione amministrativa, nei termini di cui sopra, non ha effetti sulla decadenza laddove lo studente non sostenga alcun esame nell'anno accademico in cui ha regolarizzato la propria carriera (l'esame si considera sostenuto anche se non "superato" ma "registrato" nel relativo verbale).

4. Non incorre nella decadenza lo studente che abbia terminato tutti gli esami e debba unicamente discutere la tesi di laurea; nonché, lo studente iscritto a corsi di studio con ordinamento previgente al D.M. 509/99 in debito delle sole prove scritte.

Rinuncia agli studi

Le studentesse e gli studenti che non intendono più proseguire la propria carriera universitaria vi possono formalmente rinunciare.

La rinuncia va effettuata selezionando nella propria area riservata la voce "*Domanda di chiusura carriera*", e diverrà definitiva previo pagamento dell'imposta di bollo di € 16.00 che sarà visibile nella sezione "pagamenti" della propria area riservata, successivamente alla presentazione della "domanda di chiusura carriera".

La rinuncia è irrevocabile e lo studente non potrà fare rivivere la sua vecchia carriera, ma ha la possibilità di farsi riconoscere i CFU già conseguiti in una nuova carriera.

Lo studente che intende rinunciare non deve essere, necessariamente, in regola con le tasse; possono essere presenti, in carriera, anche tasse in debito che lo studente non è tenuto a saldare.

Lo studente potrà ottenere, comunque, certificati relativi alla carriera percorsa con l'annotazione obbligatoria dell'avvenuta rinuncia.

Allo studente rinunciatario non viene effettuato alcun rimborso di tasse e contributi universitari.

Riconoscimento crediti studenti decaduti o rinunciatari

Lo studente decaduto o rinunciatario può iscriversi nuovamente, a domanda, al medesimo o ad altro corso di studi attivo presso l'Ateneo richiedendo il riconoscimento della carriera pregressa.

A tal fine, dovrà presentare [istanza](#) (utilizzando la modulistica scaricabile dalla pagina web di Ateneo), entro i termini previsti per ciascun anno per le abbreviazioni di carriera.

La competente struttura didattica valuterà la carriera precedente dello studente secondo i criteri fissati dal [Regolamento dei corsi di studi](#), definendo l'ulteriore svolgimento della

carriera medesima, ferma restando l'impossibilità di essere ammessi ad annualità non più attive.

Per il recupero della carriera degli studenti decaduti o rinunciatari è previsto il versamento di un contributo fisso di riattivazione della carriera + la tassa regionale + l'imposta di bollo + la tassazione ordinaria prevista per l'iscrizione. Prima di formalizzare la domanda, si consiglia di rivolgersi ai coordinatori dei corsi di studio o alle commissioni passaggi e trasferimenti per una valutazione informale della carriera; nonché, di consultare il [Regolamento didattico](#) di Ateneo e il Regolamento didattico del singolo corso di studi relativamente al numero dei CFU minimi necessari per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

SI FA PRESENTE: A partire dall'a.a. 2025/2026 è in vigore il nuovo ordinamento didattico per tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.

Gli studenti appartenenti a coorti precedenti, rinunciatari o decaduti, che intendano richiedere un passaggio di corso e/o di ordinamento oppure un'abbreviazione di carriera o trasferimento in ingresso, e che vengano iscritti ad anni successivi al primo, devono rivolgersi preventivamente al Coordinatore del Corso di Laurea per la valutazione del percorso formativo.

Si precisa che l'offerta didattica relativa al nuovo ordinamento è attiva esclusivamente per la prima annualità.

Carriera Alias Legge nr. 164 del 14 aprile 1982

L'attivazione della "*Carriera Alias*" può essere richiesta da chiunque mediante presentazione di apposita istanza corredata di sintetica attestazione idonea a comprovare l'esistenza di una disforia di genere, rilasciata da una struttura, centro o specialista di salute mentale; come indicato all'interno del [Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias](#).

Verificata con esito positivo la documentazione prodotta dal richiedente, lo stesso sarà tenuto alla sottoscrizione di un [Accordo di riservatezza](#), ai fini della successiva attivazione della carriera alias. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, viene autorizzata l'attivazione della carriera alias all'interno dell'Ateneo, senza che ciò comporti il pagamento di alcuna tassa o contributo aggiuntivo. La "carriera alias" è inscindibilmente collegata a quella riferita alla identità anagrafica legalmente riconosciuta dello studente e resta attiva per tutta la durata di quest'ultima, fatte salve le richieste di interruzione. Una volta passata in giudicato la sentenza che, ai sensi della legge 14 aprile 1982 n. 164, attribuisca alla persona un sesso diverso da quello enunciato nell'atto di nascita, la "carriera alias" viene disattivata e l'anagrafica della carriera del richiedente viene aggiornata, previa verifica dell'aggiornamento dei dati anagrafici nel registro di stato civile. Successivamente, lo studente presenta [Istanza di rettifica dei dati anagrafici](#).

Per maggiori informazioni consultare il [Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias](#).

Studentesse e studenti stranieri non UE

La Legge ha disciplinato le modalità e gli adempimenti occorrenti per l'immatricolazione dei cittadini stranieri alle Università italiane. Pertanto, il cittadino non appartenente a Paesi dell'UE e non residente in Italia che intende immatricolarsi ad un Corso di laurea triennale e magistrale presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" deve collegarsi al link www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/ e seguire le procedure previste per l'immatricolazione alle Università italiane.

Per il rilascio del visto ai candidati dei corsi di studio presso le università italiane, la domanda di preiscrizione verrà presentata attraverso il portale *University*.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai seguenti siti WEB

- www.university.it/
- www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/

ALTRI SERVIZI PER LE STUDENTESSE E PER GLI STUDENTI

L'Ufficio Orientamento, tutorato e inclusività offre un servizio di orientamento e tutorato alle studentesse e agli studenti durante l'intero percorso della carriera accademica:

- nel momento della scelta del Corso di Studio, fornendo informazioni sull'offerta formativa dell'Ateneo e sui singoli percorsi di studio (Orientamento per futuri studenti);
- durante gli studi universitari, offrendo supporto e indicazioni su tutti gli aspetti didattico-organizzativi (Orientamento studenti in corso);

www.unior.it/it/ateneo/amministrazione/area-servizi-alla-didattica-e-ricerca/ufficio-orientamento-tutorato-e

L'Ufficio Tirocini, placement e collaborazioni studentesche offre un servizio di supporto e consulenza:

- per rendere più agevole l'accesso ai tirocini formativi presso enti e imprese, pubblici o privati, che permettono di acquisire abilità professionali utili per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro (Tirocini per studenti);
- nel momento dell'inserimento nel mondo del lavoro, sostenendo i giovani laureati nella ricerca attiva e autonoma del lavoro e favorendo l'inserimento lavorativo anche mediante stage, tirocini e informazioni sulle opportunità lavorative e di formazione post lauream (Orientamento in uscita – Career Service).

www.unior.it/it/ateneo/amministrazione/area-servizi-alla-didattica-e-ricerca/ufficio-tirocini-placement

Gli Uffici offrono agli utenti con disabilità i servizi di:

- assistenza e supporto amministrativo e didattico
- accompagnamento logistico;
- tutorato specializzato;
- ausili tecnologici;

- assistenza nella richiesta di rimozione di barriere architettoniche.

Per maggiori informazioni

www.unior.it/it/sod-sportello-orientamento-disabilita-e-dsa

Gli uffici sono situati presso Palazzo del Mediterraneo, Via Nuova Marina n. 59, VIII piano.

Scadenze importanti*

Immatricolazioni a.a. 2025/2026		
Corsi di Laurea	dal 1 settembre 2025 all'11 novembre 2025	Oltre tale termine, inderogabilmente sino al 31/12/2025, è previsto il pagamento di una indennità di mora di € 76,00.
Corsi di Laurea Magistrale		
L'immatricolazione a un corso di Laurea Magistrale è consentita unicamente previo superamento della prova di ammissione stabilita da ciascun Corso di studio. Si ricorda che è consentita l'immatricolazione, senza contributo di mora, ad un Corso di Laurea Magistrale, fino al 28/02/2026 esclusivamente agli studenti che si laureino nel periodo 1/12/2025 – 28/02/2026.		
Iscrizione a singoli Insegnamenti	dal 1 settembre 2025 al 28 febbraio 2026	
Iscrizioni ad anni successivi al primo a.a. 2025/2026		
Per i Corsi di Laurea ed altre tipologie di iscrizione	dal 1 settembre 2025 all'11 novembre 2025	Oltre tale termine: fino al 31/12/2025 mora € 76,00; fino al 7/03/2026 mora € 150,00 (pagamento I e II rata); fino al 10/04/2026 mora di € 226,00 (pagamento I, II e III rata); fino al 27/05/2026 mora di € 300,00 (pagamento dell'intera contribuzione).
Per i Corsi di Laurea Magistrali		
Presentazione domande		
Trasferimento presso un'altra sede Universitaria (trasferimento in uscita)	dal 1 settembre 2025 all'11 novembre 2025	Oltre tale termine ed improrogabilmente entro il 31/12/25 è previsto il pagamento della mora di € 76,00, per i soli casi in cui è previsto il pagamento di un contributo.
Trasferimento presso questo Ateneo (trasferimento in arrivo)		
Passaggio ad altro Corso di studio all'interno dell'Ateneo		
Studente laureato per abbreviazione di carriera		
Decaduti o rinunciatari per abbreviazione carriera		
Passaggio di Ordinamento		
Passaggio di Curriculum		
Cambio matricola		
Ricognizione agli studi	dal 1 settembre 2025 all'11 novembre 2025	Oltre tale termine ed improrogabilmente entro il 27/05/2026 è previsto il pagamento della mora di € 76,00.
Sospensione carriera		

Iscrizione Studenti Laureandi		
In debito della sola prova finale	<i>entro il 27/05/2026</i>	Iscrizione studenti in debito della sola prova finale (I rata) + tassa regionale + imposta di bollo;
In debito di più attività didattiche		Intera contribuzione + relativa mora + tassa regionale + imposta di bollo
Versamenti Contributi		
Pagamento I rata tasse per tutti gli studenti	<i>dal 1/09/2025 all'11/11/2025</i>	Fino al 31/12/25 mora € 76.00
		Fino al 7/03/26 mora € 150.00
		Fino al 10/04/26 mora € 226.00
		Fino al 27/05/26 mora € 300.00
Pagamento II rata tasse per tutti gli studenti (immatricolati ed iscritti)	<i>entro il 7 marzo 2026</i>	Oltre tali singoli termini è prevista l'indennità di mora di € 76,00 per ciascun pagamento effettuato oltre le scadenze
Pagamento III rata tasse per tutti gli studenti (immatricolati ed iscritti)	<i>entro il 10 aprile 2026</i>	
Pagamento IV rata tasse per tutti gli studenti (immatricolati ed iscritti)	<i>entro il 27 maggio 2026</i>	
ISEE– Autorizzazione all'Ateneo per l'utilizzo dei dati attraverso U-CONNECT area riservata dello studente per l'acquisizione dell'ISEE direttamente dalla Banca Dati INPS	<i>prima del pagamento della I rata ISEE con scadenza 31/12/25</i>	Durante la procedura di "immatricolazione" o di "rinnovo iscrizione" tramite "ESSE3 Servizi on line", allo studente sarà chiesto di "autorizzare" o "non autorizzare" l'Ateneo all'utilizzo dell'ISEE/U ai fini della determinazione della tassazione dovuta per l'anno accademico di riferimento.
Termine per il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio	<i>entro il termine di pagamento della I rata delle tasse</i>	In assenza di pagamento congiunto I rata tasse + tassa regionale, l'immatricolazione/iscrizione non risulterà formalizzata

*Per tutte le informazioni relative alla contribuzione studentesca si rimanda alla Parte "Tasse e contributi" della Guida dello studente a.a. 2025/2026.

Contributi fissi e agevolazioni

CONTRIBUTI FISSI

TIPO DI CONTRIBUTO	EURO
Iscrizione a singoli insegnamenti fino a 8 CFU	€ 170,00*
Iscrizione a singoli insegnamenti superiori a 8 CFU e fino a 12 CFU	€ 256,00*
Trasferimento ad altro Ateneo	€ 155,00*
Passaggio ad altro corso di studio	€ 92,00*
Sospensione carriera	€ 200,00*
Duplicato badge	€ 26,00*
Ricognizione (mancata iscrizione - per ciascun anno)	€ 327,00*
Ricognizione (mancata iscrizione fino a tre anni decadendi)	€ 500,00*
Ricognizione (mancata iscrizione oltre i tre anni decadendi)	€ 1.000,00*
Ricognizione studenti in debito della sola prova finale (mancata iscrizione fino a 5 anni)	€ 635,00*
Ricognizione studenti in debito della sola prova finale (mancata iscrizione oltre i 5 anni)	€ 1.235,00*
Richiesta di equipollenza	€ 327,00*
Riconoscimento di equipollenza	€ 339,00*
Duplicato pergamena di laurea	€ 138,00*
Indennità di mora per ritardato pagamento (31.12.2025)	€ 76,00
Indennità di mora per ritardato pagamento (7.03.2026) - I Rata	€ 150,00
Indennità di mora per ritardato pagamento (10.04.2026) - I Rata	€ 226,00
Indennità di mora per ritardato pagamento (27.05.2026) - I Rata	€ 300,00
Contributo riattivazione carriera decaduti e rinunciatari	€ 350,00*
Contributo cambio matricola	€ 20,00*

* È previsto, altresì, il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 assolta in modalità virtuale.

SISTEMA TASSAZIONE SPECIALE

- a) Per gli studenti stranieri appartenenti ai Paesi in via di sviluppo, secondo la vigente normativa, la contribuzione onnicomprensiva annuale è determinata nella misura di € 460,00. A tale importo è aggiunto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 ed il pagamento dell'importo minimo della tassa regionale. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o a rate.
- b) Gli studenti stranieri, cui viene riconosciuto lo status di profugo e/o rifugiato, non versano la contribuzione onnicomprensiva annuale, e pagano esclusivamente l'imposta di bollo di € 16,00 e l'importo minimo previsto per la tassa regionale per il diritto allo studio.
- c) Per gli studenti stranieri non appartenenti a Paesi dell'UE e non residenti in Italia, la contribuzione onnicomprensiva annuale è pari a € 622,00. A tale importo è aggiunto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 e il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio corrispondente alla II fascia fissata dall'Adisurc Campania. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o a rate.
- d) Per gli studenti stranieri residenti in Italia, la contribuzione è calcolata sulla base dell'ISEE presentato. A tale importo si aggiunge il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 e il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o a rate.
- e) Per gli studenti stranieri, residenti nell'Unione Europea, nei casi in cui non risultino utilizzabili indicatori di reddito confrontabili con l'ISEE vigente in Italia, la contribuzione onnicomprensiva annuale è determinata nella misura di € 734,00. A tale importo è aggiunto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 e il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio corrispondente alla II fascia fissata dall'Adisurc Campania.
- f) Per gli studenti italiani residenti all'estero, la contribuzione onnicomprensiva annuale è determinata nella misura di €. 734,00. A tale importo è aggiunto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 e il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio corrispondente alla II fascia fissata dall'Adisurc Campania.

ESONERO TOTALE DAL PAGAMENTO DELLE TASSE E CONTRIBUTI

Sono esonerati totalmente per Legge (art.9 D.lgs. n. 68/2012) dal pagamento delle tasse e contributi universitari:

- Gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% / Legge 104/92 art.3

Tali studenti, accertata la titolarità del diritto, sono esonerati dal pagamento delle previste tasse.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: devono produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste. Sono tenuti a pagare la tassa regionale per il diritto allo studio nel relativo ammontare in relazione alla fascia di reddito ISEE di appartenenza e l'imposta di bollo di € 16,00 entro le singole scadenze stabilite per i Corsi di studio.

Qualora tali adempimenti siano effettuati oltre i periodi rispettivamente stabiliti per le singole categorie di studenti e corsi di studio, sarà dovuta un'indennità di mora di € 76,00 sulla I rata secondo quanto definito nella tabella "Scadenze Importanti". Ai fini della fruizione del beneficio, tali studenti sono tenuti a presentare, ogni anno, attraverso la procedura on line di immatricolazione/rinnovo iscrizione idonea documentazione che attesti l'invalidità riconosciuta.

- Gli studenti risultati vincitori o idonei di borsa di studio erogata dall'Adisurc - Azienda Unica per il Diritto allo Studio Universitario

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: tali studenti devono produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste. Devono pagare la I rata di tasse e contributi + la tassa regionale per il diritto allo studio nel relativo ammontare in relazione alla fascia di reddito ISEE di appartenenza, entro le singole scadenze stabilite per i Corsi di studio.

Qualora tali adempimenti siano effettuati oltre i periodi rispettivamente stabiliti per le singole categorie di studenti e corsi di studio, sarà dovuta un'indennità di mora di € 76,00 sulla I rata secondo quanto definito nella tabella "Scadenze Importanti".

NB: il rimborso della I rata avverrà d'ufficio ad avvenuta definizione delle relative graduatorie Adisurc Maggiori informazioni www.adisurcampania.it

- Gli studenti figli di beneficiari di pensione di inabilità lavorativa ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 118/1971, combinato disposto degli artt. 12 e 30.

Tali studenti, accertata la titolarità del diritto, sono esonerati dal pagamento delle tasse.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: sono tenuti a produrre la dichiarazione ISEE per il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio nel relativo ammontare in relazione alla fascia di reddito ISEE di appartenenza e l'imposta di bollo di € 16,00, entro le singole scadenze stabilite per i Corsi di studio.

Ai fini della fruizione del beneficio, tali studenti sono tenuti a presentare, ogni anno, attraverso la procedura on line di immatricolazione/rinnovo iscrizione, idonea documentazione che attesti il possesso di pensione di inabilità lavorativa del genitore, unitamente al documento di identità dello stesso ed autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R.445/2000 relativa allo stato di famiglia del richiedente.

Qualora tali adempimenti siano effettuati oltre i periodi stabiliti, sarà dovuta un'indennità di mora sulla I rata secondo quanto definito nella tabella "Scadenze Importanti".

AGEVOLAZIONI PER IL PAGAMENTO DELLE TASSE E CONTRIBUTI

Sono concesse agevolazioni nel pagamento delle tasse e dei contributi universitari:

- agli studenti con un'invalidità riconosciuta inferiore al 66% è riconosciuta, accertata la titolarità del diritto, un'agevolazione del 30% della contribuzione onnicomprensiva annuale.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: lo studente deve produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste, nonché pagare le tasse secondo le modalità prestabilite.

- Ai fini della fruizione del beneficio, tali studenti sono tenuti a presentare, ogni anno, attraverso la procedura on line di immatricolazione/rinnovo iscrizione idonea documentazione che attesti l'invalidità riconosciuta.
- Agli studenti in condizione di "genitorialità" è riconosciuta, accertata la titolarità del diritto, un'agevolazione del 20% della contribuzione onnicomprensiva annuale. Tale agevolazione per la condizione di genitorialità decade al compimento del trentunesimo anno di età dello studente.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: lo studente deve produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste, nonché pagare le tasse secondo le modalità prestabilite.

Ai fini della fruizione del beneficio, tali studenti sono tenuti a presentare un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in cui si dichiara la condizione di genitore contenente tutte le informazioni necessarie ad effettuare le opportune verifiche, allegando una copia f/r di un documento di identità in corso di validità. La suddetta autocertificazione deve essere presentata ogni anno.

SI RICORDA:

- Gli avvisi e le comunicazioni affissi all'Albo d'Ateneo, sulle bacheche elettroniche, sul sito web dell'Ufficio programmazione e gestione offerta didattica, sulla pagina web dell'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio, nonché sui singoli siti web dei Dipartimenti dell'Ateneo, hanno valore di notifica ufficiale ad ogni effetto di legge.
- Presentarsi agli sportelli sempre muniti di un valido documento di riconoscimento o del badge universitario.
- Ogni variazione di domicilio e/o di residenza dello studente deve essere tempestivamente notificata all'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio attraverso l'utilizzo dell'HELPDESK Studenti.
- Rispettare i termini di scadenza per non incorrere nell'applicazione delle sanzioni di mora.
- Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme contenute nella presente Guida al fine del corretto e regolare svolgimento della sua carriera universitaria.
- Per tutto quanto non previsto e disciplinato nella presente Guida, si fa riferimento alle Leggi vigenti in materia, nonché allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Università degli studi "L'Orientale".

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Ateneo, in adempimento delle prescrizioni in materia di Privacy previste dal D.Lgs. n.196/2003, adeguato al Regolamento Europeo n. 679/2016, dal D. Lgs. n.101/2018, cura la gestione dei dati personali degli studenti esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Università.

Lo studente può opporsi alla diffusione dei dati riguardanti la propria persona mediante apposita istanza scritta indirizzata al Rettore.